Siracusa. Riapre l'istituto Chindemi, moltissime assenze: dopo il covid, la paura del covid

Ha riaperto questa mattina il comprensivo Chindemi di Siracusa. Tantissime le assenze, chiaro segnale delle preoccupazioni delle famiglie. Neanche lo screening straordinario disposto sulla popolazione scolastica dell'istituto ha rasserenato gli animi. I risultati non sono stati resi pubblici ma alcune fonti confermano l'assenza di nuovi positivi.

Ed è anche il motivo per cui da quest'oggi la campanella è tornata a suonare nel plesso centrale e nelle due sedi distaccate del comprensivo finito, suo malgrado, al centro di un focolaio covid. Sono rientrate dalla quarantena anche le due sezioni di scuola dell'infanzia del plesso all'interno del parco Robinson di via Algeri. Gli ultimi numeri ufficiali, prima dello screening, parlavano di 17 casi di contagio tra studenti, docenti e collaboratori.

Nessun altro accorgimento particolare si è reso necessario per la riapertura. Alcuni genitori hanno comunque voluto incontrare il vicario dell'istituto, Marco Vero. C'è stato anche chi ha richiesto tamponi obbligatori ma si tratta di istanze che non possono essere accolte, men che meno dalla scuola che non ha certo i poteri di una autorità sanitaria.

Tra i corridoi del comprensivo, intanto, c'è chi si mostra subito rassegnato. "Sarà una settimana segnata da forti assenze, bisognerà attendere prima del ritorno alla normalità". Professori, collaboratori scolastici, amministrativi: di bocca in bocca rimbalza l'amara considerazione. Dopo il covid è ora la paura del covid a svuotare l'istituto.

Ordigno esplosivo contro un negozio, quattro anni di reclusione per 30enne siracusano

Dovrà scontare 4 anni di reclusione per un ordigno esplosivo piazzato all'ingresso di un negozio di abbigliamento di Santa Teresa di Riva (Me). Arrestato dai Carabinieri di Siracusa il trentenne Christian Terranova, già gravato da numerosissimi precedenti per reati in materia di armi e stupefacenti nonché contro la persona ed il patrimonio, per alcuni dei quali infatti si trovava attualmente agli arresti domiciliari.
Eseguito così l'ordine di esecuzione pena per una vicenda che risale al 2018. Al termine delle indagini venne arrestato anche un complice. Secondo quanto appurato dagli investigatori, Terranova venne "ingaggiato" da un suo conoscente, anch'egli proprietario di vari negozi di abbigliamento per infanzia a Catania ed a Siracusa, per piazzare l'ordigno ai danni della vittima, capoarea per la Sicilia e la Calabria per l'azienda di riferimento. La sua "colpa" sarebbe stata la volontà di revocargli l'utilizzo del marchio in quanto insolvente nei pagamenti delle forniture.

Nella ricostruzione dei Carabinieri, Terranova sarebbe partito da Siracusa per piazzare un ordigno proprio all'ingresso del negozio, causando un'esplosione potentissima come mostrano le immagini già diffuse all'epoca. Danneggiate, oltre all'esercizio commerciale, anche le auto parcheggiate nelle vicinanze e per pura fortuna non venne ferito alcun passante. Terranova è stato associato al Carcere di Ragusa.

"Non c'è da festeggiare, rispettare regole": sbotta il sindaco di Avola durante i controlli

“Evidentemente qualcuno non ha compreso che non c’è nulla festeggiare. Troppi vanno in giro senza mascherina e irrispettosi delle regole”. Il sindaco di Avola, Luca Cannata, lo ha ripetuto più volte nelle ultime ore. Fino a ieri sera ha perlustrato la cittadina insieme a Polizia e Municipale. Ancora controlli nei principali luoghi di ritrovo come parchi e piazze. Sulle panchine, evidenti i segnali: bottiglie e bicchieri vuoti, sacchetti di cibo da asporto consumato senza troppo riguardo per le norme vigenti e buttati accanto alle siepi. Non un bel vedere, specie in una città come Avola dove forte è stata la pressione del covid nelle scorse settimane al punto da farla balzare in testa alla classifica del contagio provinciale con numeri per giorni fuori controllo.
“Non abbassiamo la guardia, tuteliamo con i corretti comportamenti la nostra salute e la nostra economia”, l’ennesimo appello del sindaco di Avola. Al momento, continua comunque la frenata dei contagi nella città dell’esagono: dagli oltre 500 di gennaio agli attuali 152 positivi (dato del 5 febbraio, ndr).

Il grave incidente di Floridia, l'uomo alla guida dell'auto era senza patente dal 2010

Il 47enne che ieri a Floridia era alla guida dell’auto protagonista di un incidente in via Scalorino è stato denunciato dai Carabinieri per lesioni gravissime colpose. All’uomo era stata ritirata la patente nel 2010 su provvedimento della Prefettura di Siracusa.
A bordo dello scooter con cui è avvenuto l’impatto si trovavano due minori, finiti sbalzati. Ad avere la peggio la ragazza di 16 anni che sedeva come passeggero sulla sella del mezzo a due ruote. E’ stata trasportata in elisoccorso a Catania in prognosi riservata. Le sue condizioni vengono definite serie. Per il 17enne alla guida, prognosi di 30 giorni.

Siracusa piange Lisetta Toscano Piccione, una vita spesa per aiutare le donne

Oggi l’ultimo saluto ad Elisabetta “Lisetta” Toscano Piccione, in Cattedrale a Siracusa. Una vita dedicata all’impegno civico, dalla parte delle donne. Fu lei a fondare la prima casa per le ragazze madri e ad accogliere le giovani donne in stato di difficoltà.
Figlia del podestà di Siracusa e moglie dell’avvocato Corrado

Piccione, fu anche testimone diretta del miracoloso pianto del quadretto della Madonna delle Lacrime. Il fazzoletto intriso delle prodigiose lacrime che utilizzò in quei gironi del 1953 è stato poi donato al Santuario di Siracusa ed è tutt'ora racchiuso nel reliquiario della Madonna.
Unanime il cordoglio in città. Il sindaco Francesco Italia ha dedicato alla sua memoria il primo pensiero di questo lunedì 8 febbraio. "Fu una grande donna con un grande cuore, che ieri ci ha lasciato. Siracusa non dimenticherà mai il suo impegno al fianco dei più fragili, aiutando e supportando con tenacia e un sorriso, soprattutto, le donne".
Anche la Caritas diocesana la ricorda. "E' stata limpida incarnazione di carità ed accoglienza; fu Ella, infatti, mediante varie organizzazioni e realtà territoriali, in ultimo con il Cirs di cui è stata storica presidentessa della sezione provinciale, a realizzare molteplici azioni di reinserimento sociale, educativo e riabilitativo, contribuendo fortemente alla fuoriuscita da situazioni di profondo disagio di un gran numero di ragazzi". Per padre Marco Tarascio, Lisetta Toscano era "una persona unica e dolcissima, che ha lasciato e lascerà per moltissimo tempo, un vuoto incolmabile nella nostra Diocesi".
Anche la parlamentare Stefania Prestigiacomo (FI) ha voluto ricordare con un messaggio Lisetta Toscano Piccione. "La sua scomparsa ci lascia tutti più poveri di umanità, lascia la nostra città con un vuoto di passione e sentimenti. Il suo tratto gentile, il suo calore, la sua disponibilità all'ascolto, alla comprensione delle debolezze umane, il suo lavoro per le donne con un servizio che ha praticamente inventato a Siracusa, sono tratti che resteranno per sempre nella memoria di chi l'ha conosciuta e ha avuto il privilegio della consuetudine. Ma sono anche doni che resteranno per sempre alla nostra comunità".

Lo racconto a SiracusaOggi.it: cade palo della luce in via Lentini, Vigili del Fuoco sul posto

Palo della luce caduto in via Lentini, a Siracusa. E’ accaduto questa mattina, non è ancora chiaro se il cedimento sia avvenuto a causa del vento di questa mattina. Non risultano altri problemi simili alla sala radio dei Vigili del Fuoco di Siracusa, intervenuti comunque sul posto, insieme alla Polizia Municipale.
Fortunatamente, il palo è caduto in strada in un momento in cui nessuno transitava nei pressi, auto o pedone. Nessun mezzo in sosta. Il palo è stato rimosso con l’ausilio di un braccio meccanico. Toccherà al Comune di Siracusa provvedere per la sostituzione.
Per le vostre segnalazioni è attivo il numero whatsapp 3393233488. Oppure potete utilizzare la app gratuita di SiracusaOggi.it o contattare la redazione attraverso la pagina Facebook ufficiale di SiracusaOggi.it.

Coronavirus, il bollettino: 616 nuovi positivi in

Sicilia, +47 in provincia di Siracusa

Sono 616 i nuovi positivi al covid in Sicilia, nelle ultime 24 ore. I tamponi processati sono stati 25.206 tamponi, con il dato dell'incidenza poco sotto il 2,5%. I guariti sono 1685, registrate altre 31 vittime. Scendono i contagi e continuano a diminuire anche i ricoveri ordinari (-47) negli ospedali siciliani e gli accessi in terapia intensiva (-5).
In provincia di Siracusa sono 47 i nuovi positivi registrati nelle ultime 24 ore. Da oggi in corso lo screening dedicato alle scuole superiori mentre nel capoluogo un comprensivo (Santa Lucia) è stato chiuso per due presunti casi di covid. Quanto alle altre province, questi i numeri: Palermo 226, Catania 151,Trapani 74, Messina 53, Agrigento 25, Caltanissetta 20, Ragusa 12, Enna 8.

VIDEO. C'è l'impegno per la Marina di Siracusa, "sarà riqualificata entro l'estate"

La passeggiata della Marina, a Siracusa, "sarà riqualificata entro l'estate". A dare la precisa indicazione temporale è l'assessore ai beni ed alle attività culturali, Fabio Granata. D'intesa con la Regione – il tratto in questione è demaniale – si procederà per riportare ad uno stato dignitoso uno dei luoghi più frequentati di Ortigia, a Siracusa. L'intervento prevederà la posa di nuove basole e non il ricorso ad asfalto per rattoppare

Ieri su SiracusaOggi.it era stato pubblicato un video che, senza filtri, ha mostrato l’attuale stato di degrado della Marina.

Sversamento di gasolio in mare ad Augusta, bonifiche in corso. Denunciati i responsabili

Sono ancora in corso le operazioni di bonifica di una parte della rada del porto di Augusta, dopo lo sversamento di gasolio avvenuto lo scorso mercoledì. Il prodotto è finito in mare durante le operazioni di discarica da una motocisterna ad una società terminalista industriale.
A coordinare l’intervento è la Capitaneria di Porto di Augusta, che sta vigilando costantemente sull’andamento delle opere di raccolta da parte delle società portuali preposte alle attività di disinquinamento.
E’ stata sequestrata l’attrezzatura utilizzata durante le attività di discarica, denunciando all’Autorità Giudiziaria i responsabili.
Domani verrà effettuato un sorvolo da parte di un aeromobile della Guardia Costiera, munito di apposita apparecchiatura per appurare l’entità dell’inquinamento e lo stato della bonifica, su disposizione della Direzione Marittima della Guardia Costiera di Catania e del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera.

Da lunedì riaprono le scuole a Priolo: contagi sotto controllo, c'è il via libera

Lunedì a Priolo riapriranno le scuole, rimaste chiuse questa settimana con ordinanza del sindaco dopo il parere dell'Asp di Siracusa. E' arrivato il via libera per la riapertura dopo il calo dei contagi nel territorio comunale.
Il primo cittadino ha disposto anche l'effettuazione di tamponi rapidi per il personale scolastico, docente e non docente, e la sanificazione di tutte le scuole, che avverrà già a partire da oggi.
"Vogliamo che i nostri bambini – ha commentato il sindaco Pippo Gianni – possano recarsi a scuola in tutta tranquillità e sicurezza. Venerdì scorso, per tutelare la salute di tutti, ho deciso di chiudere i plessi ancora una settimana, dietro suggerimento dell'Asp, in quanto, nonostante la zona rossa e le lezioni in presenza già sospese, avevamo registrato un incremento dei casi di oltre il 350% nelle ultime due settimane, con ben 22 bambini contagiati. Alla data odierna – ha continuato il primo cittadino – i contagi sono in netto calo ci auguriamo che la situazione migliori sempre più. Oltre all'effettuazione dei tamponi per tutto il personale scolastico – ha concluso il Sindaco Gianni – ho dato disposizione di sanificare tutti gli ambienti con un prodotto innovativo e altamente efficace, approvato di recente dal Ministero della Sanità".